



ENTE PARCO DEL BEIGUA
Via G. Marconi, 165 - Loc. Terralba
16011 - ARENZANO (GE)
tel. 010.8590300 - fax 010.8590064
E-mail info@parcobeigua.it
Pagina web http://www.parcobeigua.it

In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il **Parco del Beigua** - il più vasto parco naturale regionale della Liguria, che si estende per 8.715 ettari a cavallo delle Province di Genova e di Savona, interessando tre Comunità Montane ("Argentata", "del Giovo" e "Valli Stura e Orba") e dieci Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze - costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi così diversi tra loro, da lasciare stupefatto il visitatore impreparato. Uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. L'elevato valore ambientale del Parco del Beigua è stato riconosciuto anche da specifici provvedimenti assunti dall'Amministrazione Regionale che ha individuato nel comprensorio dell'area protetta quattro siti della Rete Natura 2000 in adempimento a specifiche direttive comunitarie ("Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" e "Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat"). In dettaglio: tre Siti di Importanza Comunitaria o S.I.C. ed una Zona di Protezione Speciale o Z.P.S.



Autunno **ESCURSIONI GUIDATE, INIZIATIVE ED EVENTI** nel Parco

OTTOBRE
Domenica 5
EUROBIRDWATCHING AL PARCO DEL BEIGUA

Torna l'"EuroBirdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching per l'osservazione di milioni di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove passare l'inverno. Quest'anno l'European Birdwatch 2008 coincide col più ampio evento mondiale denominato "World Birdwatch". L'UPI e Parco del Beigua partecipano all'iniziativa organizzando una facile passeggiata dedicata, nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in Loc. Case Vaccà, sulle colline di Arenzano, all'ascolto dei canti di prima mattina e all'osservazione degli uccelli migratori. I partecipanti potranno, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione. Durante la migrazione autunnale degli uccelli, che a centinaia di milioni si spostano da un continente all'altro, è talvolta possibile osservare specie rare, mentre gli spostamenti in massa sono in grado di offrire spettacoli emozionanti.
Ritorno: ore 8.00 **Presso:** area verde Loc. Curlo (Arenzano) **Difficoltà:** facile **Durata iniziativa:** circa 3 ore **Costo:** gratuito

Domenica 19
ANELLO DELLA BADIA

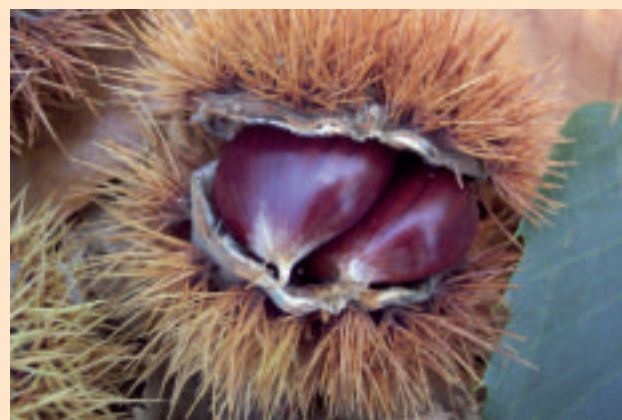
Il percorso ad anello si estende lungo la piana della Badia e permette di visitare il ponte romanico sul torrente Orba, a cinque arcate in serpentina, recentemente restaurato, accanto al quale sorgono i ruderi di un antico mulino. Al pomeriggio sarà possibile visitare la Badia Tiglieto, fondata nel 1120 nella piana alluvionale del torrente Orba, che fu la prima abbazia cistercense costruita al di fuori del territorio francese e costituisce il monumento storico più significativo di Tiglieto. Sempre al pomeriggio in occasione dell'iniziativa "In mezzo storre il fiume" sarà presentato presso la Badia il libro dal titolo "Tiglieto un paese si racconta". Durante l'iniziativa, sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo, a pagamento) presso l'Agriturismo "Il sottobosco" di Tiglieto.
Ritorno: ore 8.30 **Presso:** ponte sull'Orba (in direzione Olbicella), Tiglieto **Durata:** 4 ore + sosta pranzo **Difficoltà:** facile **Costo:** 5.50

Domenica 26
FAIE - MONTE BEIGUA - PRARIONDO - FAIE

Impugnativo percorso ad anello che dalla piccola frazione della Faie porta in vetta al Monte Beigua, attraversando prima il bosco e la brughiera, per poi inoltrarsi nella faggeta del Beigua. Si prosegue seguendo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri, che interseca più volte la strada asfaltata fino a Prariondo, da dove, seguendo il segnavia contrassegnato da una linea rossa, si ridiscende alle Faie.
Ritorno: ore 8.30 **Presso:** chiesa della Faie (Varazze) **Durata:** 6 ore + sosta pranzo **Pranzo:** al sacco **Difficoltà:** impegnativa **Costo escursione:** 5.50

NOVEMBRE
Domenica 9
SENTIERI E CASTAGNE

Una giornata alla scoperta del "mondo" della castagna, camminando tra castagneti immersi nello spettacolare e silenzioso paesaggio autunnale. Visita all'antico essiccatoio del Sig. Ugo Zunino di Palo dove sarà possibile scoprire le tradizioni e la lavorazione della castagna.
Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di castagne (facoltativo a pagamento) presso l'Agriturismo "La Betulla".
Ritorno: ore 8.30 **Presso:** Piazza Posteggio Palo (Sassello) **Difficoltà:** media **Durata escursione:** circa 3,30 ore + sosta pranzo **Costo escursione:** € 5,50



Domenica 23
MASONE - CASCINA TROIA

L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoi e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia, dove gli alunni della scuola media di Masone hanno realizzato un piccolo percorso botanico, per poi raggiungere la Cascina Troia dove è previsto la sosta pranzo nell'antigua area verde attrezzata.
Al termine dell'escursione sarà possibile visitare Villa Bagnara, Centro Visite del Parco del Beigua.
Ritorno: ore 9.00 **Presso:** Centro Visite Villa Bagnara V. Montegrappa 2 (Masone) **Difficoltà:** facile **Durata escursione:** circa 3 ore + sosta pranzo **Pranzo:** al sacco **Costo escursione:** € 5,50

PRENOTAZIONI Per informazioni e prenotazioni contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli Uffici del Parco: tel. 010.8590300 - fax 010.8590064 - e-mail C@parcobeigua@parcobeigua.it cellulare Guida: 393.9896251 (Sabato e Domenica)

LE GUIDE DEL PARCO Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

DICEMBRE
Domenica 7
SULLE ALTURE DI ARENZANO

Escursione con partenza dalla Località Curlo sino al Passo della Gava, regalando suggestivi scorci sui contrafforti meridionali del Monte Argenteo, del Monte Rano e verso il mare di Arenzano.
Ritorno: ore 9.00, presso area pic-nic Loc. Curlo (Arenzano) **Difficoltà:** media **Durata iniziativa:** circa 5,30 ore + sosta pranzo **Pranzo:** al sacco **Costo escursione:** € 5,50



Domenica 21
SENTIERO NATURA: FORESTA DELLA DEIVA

Facile passeggiata nella Foresta della Deiva, a Sassello, fino alla Casa della Giumenta, dove si trova il nuovo percorso didattico attrezzato dall'Ente Parco, con pannelli che danno informazioni relative alle misure di conservazione che si adottano in un parco naturale. Presso la Casa della Giumenta è inoltre presente un antico essiccatoio ristrutturato che ci farà scoprire e apprezzare la storia, la cultura e le antiche tradizioni legate alla castagna.
Ritorno: ore 9.30 **Presso:** ingresso Foresta Deiva (Sassello) **Difficoltà:** facile **Durata iniziativa:** circa 5 ore + sosta pranzo **Pranzo:** al sacco **Costo escursione:** € 5,50

LE TARIFFE Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascuna attività. Bambini e ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto (max 3 per adulto).
L'EQUIPAGGIAMENTO Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, guanti, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.
I SERVIZI I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa DROSERA

Autunno **Notizie ed Attività nel Parco del Beigua - Beigua Geopark**

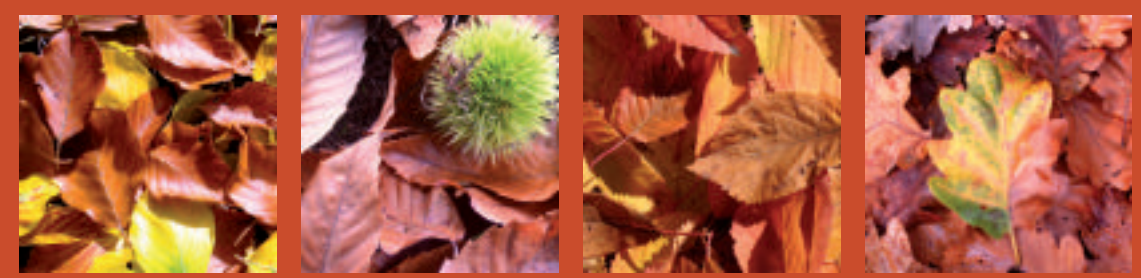


Notizia Ufficiale del Parco Naturale Regionale del Beigua
Direttore Responsabile: Luca Peccentillo
Redazione: M. Burlando, A. Aluigi, C. Quairola, I. Mangini, M. Saeffone
Reg. Period. Aut. Trib. Savona N° 566 - 20/02/2006
Studio grafico e impaginazione: Sagep Editor S.r.l.
COPIA OMAGGIO
PARCO CERTIFICATO ISO 14001

IL PARCO LABORATORIO DI CONOSCENZA

di Dario Franchello
Presidente del Parco

Anche il un nuovo anno scolastico 2008-2009 è iniziato con qualche novità ma soprattutto con inedite difficoltà e con tanto impegno sia per gli studenti, sia per i loro insegnanti: ma per le scuole che, per l'educazione ambientale, hanno programmato di affidarsi alla struttura del Centro di Esperienza del Parco del Beigua si prospetta un anno ricco di nuove proposte introdotte da un testimone del tutto speciale. Infatti nel nuovissimo Centro Visite di Palazzo Gervino, allestito in pieno centro storico a Sassello, attraverso la seducente linea grafica accompagnata dalla voce accattivante di un simpatico fumetto, si affaccia la sagoma dell'Anthracotherium. Esso è lì per accompagnare i visitatori alla scoperta della barriera corallina, del mare tropicale e del clima caldo umido che, tra i 28 ed i 30 milioni di anni fa caratterizzava i luoghi dove oggi si distendono i gradevoli paesaggi di Stella e di Sassello. Scoperti nella miniera di Cadibona, studiati a Firenze, ospitati per lunghi anni presso la civica pinacoteca di Savona, finalmente i resti fossili dell'Anthracotherium, un grande mammifero, oramai estinto, che popolava la parte emersa della delle montagne che oggi formano l'ossatura del Parco del Beigua, ha trovato degna collocazione nel nuovo Centro Visite ed un'altrettanta adeguata funzione. Esso è posto nella sua moderna teca a testimoniare come la storia poco più che decennale del Parco del Beigua sia anche una storia di un percorso del tutto innovativo circa il modo di considerare e di fare educazione ambientale. Infatti si può affermare che la struttura del Centro di Esperienza, adeguatamente sorretta dalla ricerca dell'Università, ha adottato il territorio del Parco come il migliore dei libri da leggere ed approfondire. Un libro su cui i giovani imparano a studiare, formano il loro sapere, comprendono le dinamiche che hanno determinato gli attuali equilibri vitali dell'ecosistema ed infine si pongono come soggetti attivi, consapevoli e partecipi di un progetto virtuoso di tutela e di conservazione della natura. Così con la guida dell'Anthracotherium che emerge dalle terre che un tempo si affacciavano sull'antico mare padano, possono iniziare percorsi culturali di conoscenza e di scoperta della genesi dei grandi mutamenti che hanno determinato gli aspetti salienti del paesaggio attuale, ma può anche essere diffusa una preparazione culturale utile nell'affrontare i mutamenti che ci attendono nel corso della nostra, se pur breve, esistenza.



I COLORI DELL'AUTUNNO nel Parco

Una tavolozza naturale di colori come invito a godere del Parco nella sua attraente veste autunnale. Passeggiate, escursioni, visite alle strutture divulgative... accompagnate da gustosi piatti tradizionali proposti nei rifugi, nelle locande e nelle aziende agrituristiche presenti nel comprensorio del Beigua.

Nella foto in alto: foglie di acero campestre (foto Roberto Malacrida) da sinistra: foglie di faggio, foglie di castagno, foglie di ciliegio selvatico, foglie di roverella (foto Monica Saeffone e Maurizio Burlando)

NOTIZIE BREVI dal Parco

Il Presidente Claudio Burlando ospite del Centro Visite di Palazzo Gervino
Lo scorso 12 settembre il Presidente Il Presidente ha espresso convinti apprezzamenti sugli allestimenti realizzati all'interno del Centro Visite ed ha seguito con interesse l'itinerario espositivo che illustra, con moderni strumenti multimediali, la ricostruzione geologico-geomorfologica del comprensorio del Parco del Beigua.

Il Parco per la scuola
È ripartita a pieno regime, dopo la pausa estiva, l'attività di educazione ambientale che il Centro di Esperienza del Parco offre alle scuole del comprensorio. L'impegno per il nuovo anno scolastico

2008/2009 è sempre più consistente: gli operatori del Centro saranno coinvolti in decine di progetti didattici a fronte delle convenzioni triennali stipulate con l'Istituto Comprensivo di Sassello, l'Istituto Comprensivo Valle Stura, la Direzione Didattica di Varazze, la Scuola Secondaria di Primo Grado "Guidobono" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Perrini" di Savona, la Scuola Secondaria di Primo Grado "De André" sede associata di Albisola Marina, l'Istituto Comprensivo di Carcare.

Certificato il Centro di Educazione Ambientale del Parco
Lo scorso mese di agosto la Regione Liguria ha completato l'iter procedurale



che ha portato alla certificazione del Centro di Esperienza del Parco. A fronte di una valutazione estremamente positiva della documentazione presentata in conformità al processo di valutazione denominato SIQUAL, il Centro di Esperienza del Parco è stato inserito a pieno titolo nel Sistema Regionale di Educazione Ambientale della Liguria e quindi, nei prossimi mesi, potrà attingere ai fondi regionali destinati alle attività educative e di promozione dello sviluppo sostenibile.

8ª Edizione "In mezzo storre il fiume"
In autunno si replica l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna cinematografica dedicata all'ambiente. L'ottava edizione del festival "In mezzo storre il fiume" - come sempre organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba, in collaborazione con l'Ente Parco Beigua e con la Coop. Zelig e patrocinata dalla Provincia di Genova - si svolgerà nei Comuni delle Valli Stura e Orba: Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto nel periodo compreso tra il 17 ed il 26 ottobre 2008. La programmazione prevede numerosi eventi: non solo film, ma anche incontri culturali, mostre, presentazione di libri, degustazioni ed escursioni nel Parco.

TRAIL nel Parco

Il Parco del Beigua ospita nel mese di ottobre due spettacolari manifestazioni di "trail". Si tratta di un particolare tipo di corsa in mezzo alla natura che si svolge in regime di semi-autosufficienza e in completa libertà. Per tali caratteristiche questa disciplina, molto diffusa negli USA e in Francia, sta raccogliendo un crescente numero di appassionati anche in Italia. Ecco gli appuntamenti previsti nel comprensorio del Beigua.

4° "TRAIL DEI TRE COMUNI"

Domenica 12 ottobre ad Albisola Superiore si svolge la quarta edizione della manifestazione podistica organizzata dalla Società Atletica Alba Docilia. Si tratta di una manifestazione che contiene cinque prove di lunghezza, dislivello ed impegno differente, che si arrampicano sul massiccio del Monte Beigua:
• 5 km - per bambini o persone non particolarmente dotate
• 11 km - passeggiata non competitiva
• 18 km - 1° Trail "Memorial Sandro Pertini", competitivo, 1.000 mt dislivello positivo
• 45 km - 4° Trail "Nostra Signora della Pace", competitivo, 2.000 mt dislivello positivo
• 65 km - 1° Trail del Monte Beigua - Trofeo "Carlo Zanelli", competitivo, 3.300 mt dislivello positivo.
La gara di 45 km è aperta anche ai camminatori.
Per informazioni ed iscrizioni contattare A.S.D. Alba Docilia tel. +39 019 489765 - fax: +39 019 489765 e-mail: albadocilia@inwind.it responsabile: Ferrero Maurizio

1° "GRAN TRAIL RENSEN"

Sabato 25 ottobre l'Assessorato allo Sport del Comune di Arenzano, di concerto con la locale Polisportiva e il CAL, organizza il Gran Trail Rensen. Il Trail si svolge lungo i sentieri che collegano la costa ai rilievi appenninici del Parco. La formula del Rensen prevede un percorso di 70 km, che per due volte raggiunge l'Alta Via dei Monti Liguri con un dislivello complessivo di 4.000 metri, e uno più corto di 35 km. Per favorire la partecipazione di coloro che intendono avvicinarsi a questa nuova disciplina, ma non possiedono l'allenamento adeguato, è previsto anche un percorso non competitivo, sempre di 35 km. Notizie ed informazioni di dettaglio sul sito dedicato: www.trailarenzano.com oppure contattando Antonella Parodi, Comune di Arenzano, Ufficio Sport e Tempo libero in Via Pallavicino, 39 16011 ad Arenzano tel. + 39 010 9138240 fax +39010 9138291

EDUCAMBIENTE 2008

Torna ad ottobre "EducAmbiente2008", rassegna incentrata sul tema dell'educazione ambientale, unica nel suo genere nel panorama regionale. Questa quarta edizione è dedicata al tema "Acqua bene e risorsa comune" ed affronta non solo temi propriamente educativi, ma anche a immediata ricaduta nel campo dell'attività economica e professionale grazie al contributo degli ordini professionali e di esperti a livello internazionale. La rassegna si svolge il 2 e il 3 ottobre presso l'aula magna dell'Istituto nautico di Savona ed è caratterizzata da 20 seminari didattici, 2 mostre, 1 concerto, 3 presentazioni di libri, 2 escursioni guidate e 2 concorsi; sono stati coinvolti 12 espositori, 20 classi delle scuole e 40 professionisti ed esperti.





AUTUNNO nel Parco

il Parco AL LAVORO...

RIPIRISTINO E RINATURALIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA PRESSO LA BADIA DI TIGLIETO

Son stati completati la scorsa estate i lavori di ripristino della zona umida della Badia di Tiglieto. L'intervento - realizzato dall'Ente Parco per un importo complessivo di 28.000 Euro, in parte finanziati dalla Regione Liguria con i fondi per la Rete Natura 2000 - si è articolato nella pulizia dell'originario invaso, nel ripristino di un flusso costante d'acqua all'interno dell'invaso medesimo, nella piantumazione di alcune essenze vegetali tipiche di ambienti umidi.

A seguito dei lavori realizzati è stato possibile registrare nuove e significative presenze di fauna selvatica. Già dalla primavera 2008 la zona umida è stata occupata da rane rosse e tritoni alpstri tra gli anfibi, natrice dal collare tra i rettili e numerose specie di uccelli che in periodo riproduttivo utilizzano l'area per la caccia e per le cure del piumaggio. Sono state osservate numerose rondini e ballerine bianche, nonché una coppia di germani reali che hanno tentato la nidificazione all'interno del canneto.



APPROVATO IL PIANO TRIENNALE PER GLI ACQUISTI VERDI

In applicazione dell'art. 20 della Legge Regionale n. 31/2007 l'Ente Parco del Beigua ha redatto e adottato, lo scorso mese di agosto, il Piano Triennale per gli Acquisti Verdi.

Finalità del piano è quella di ridurre l'impatto ambientale delle attività attraverso una gestione più responsabile delle risorse naturali introducendo criteri ambientali nelle procedure di acquisto, anche al fine di conseguire la percentuale prevista dal D.M. 08/05/2003 n. 203 e. Gli acquisti verdi promuovono la partecipazione dell'Ente all'economia locale più sostenibile ed innovativa; l'estensione del mercato di "prodotti verdi" è un esempio di responsabilità sociale e ambientale per l'intero territorio e svolge funzioni di stimolo per i cittadini, le imprese e le associazioni.

IL PARCO E IL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Intensa l'attività progettuale del Parco in materia di sviluppo rurale. In base alle diverse opportunità attivate dalla Regione Liguria l'Ente Parco ha preso parte alla definizione di un Progetto Integrato (PI) e di alcune Strategie di Sviluppo Locale (SSL) che verranno finanziate dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale. Nel dettaglio il Parco ha aderito a:

- Progetto di Cooperazione "PARCHI DI LIGURIA: Parchi per tutti i gusti" (capofila GAL Appennino Genovese)
- SSL "COMUNITA' SAVONESI SOSTENIBILI" (capofila Provincia di Savona)
- SSL "PRODOTTI E TERRITORIO DELLE VALLI GENOVESI" (capofila Comunità Montana Alta Val Polcevera)
- Progetto Integrato "PARCO DEL BASILICO: AGRICOLTURA TERRITORIO E PRODOTTI DI QUALITÀ DEL PONENTE GENOVESE" (capofila Provincia di Genova)



IL PARCO ED IL NUOVO ITINERARIO DEI GUSTI E DEI PROFUMI

Lo scorso mese di agosto l'Ente Parco ha aderito al progetto per la costituzione dell'itinerario dei gusti e dei profumi denominato "Valli del Latte e Terre del Pesto" a valere sui fondi della Legge Regionale n. 13/2007. Il progetto - che oltre al Parco del Beigua coinvolge le Comunità Montane Argentea, del Giove, delle Valli Stura e Orba, il Parco del

Basilico, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova - si pone come obiettivo quello di creare un itinerario ricco di diverse opportunità da poter proporre sul mercato come prodotto turistico integrato, anche attraverso l'attuazione di iniziative di recupero e di sviluppo delle aree rurali a tradizionale vocazione agricola e agro-alimentare.

SI ILLUMINA IL PARCO DI VILLA BAGNARA

Si inaugura sabato 25 ottobre il nuovo impianto di illuminazione del parco di Villa Bagnara. L'intervento - realizzato dal Comune di Masone e cofinanziato dall'Ente Parco con una quota di 25.000 Euro su un totale complessivo di 40.000 Euro - intende rilanciare l'utilizzo del parco ripristinando e completando l'originaria integrazione tra la zona edificata e gli spazi verdi dell'area; il tutto tenendo in considerazione le esigenze funzionali relative alle nuove destinazioni d'uso degli edifici esistenti, tra cui il Centro Visite di Villa Bagnara.



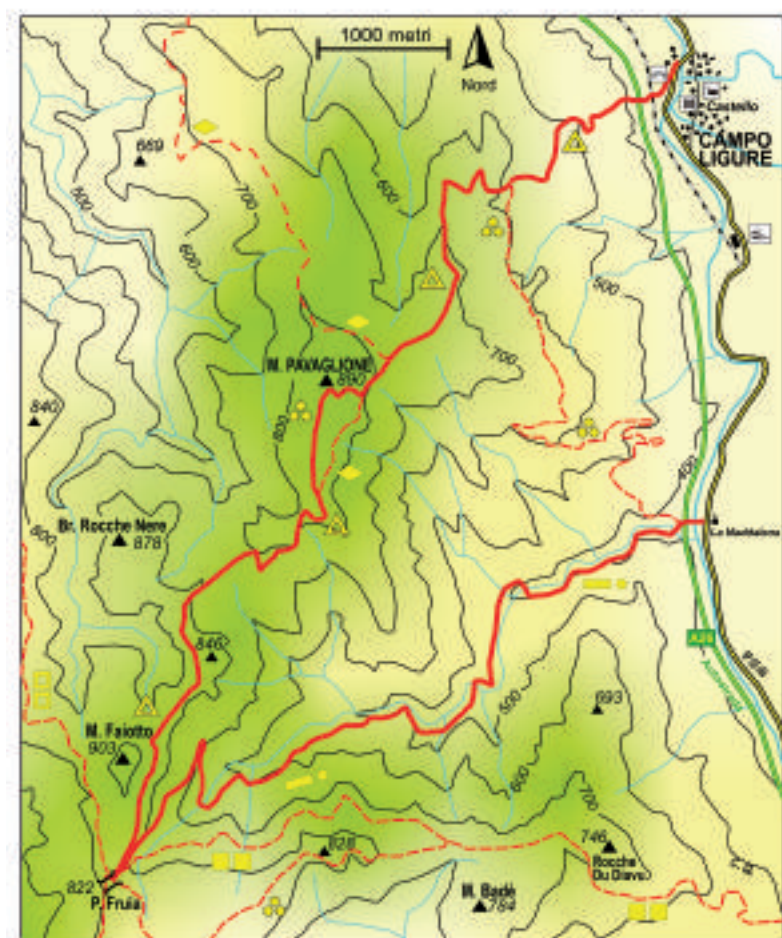
IL SENTIERO CONSIGLIATO dal Parco

ANELLO DEL MONTE PAVAGLIONE

punto di partenza: Chiesa di S.Maria Maddalena (tra Campo Ligure e Masone)

durata: 5 ore circa
difficoltà: media
segnavia: — ● ▲

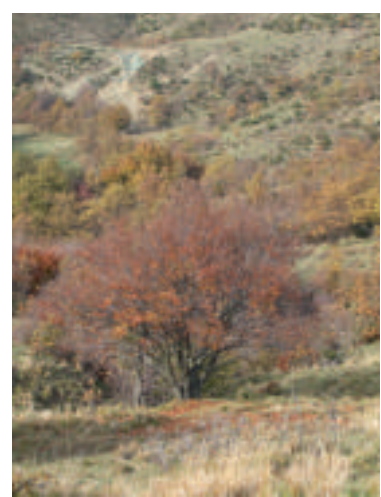
Dopo un primo tratto sull'asfalto (segnavia — ●), in corrispondenza di Cascine Cattori, inizia la strada sterrata, tra alberi legati sia all'ambiente ripariale (ontano e salice), sia all'ambiente di bosco misto (querce, agrifoglio, noccioli, ecc.). La valle si fa a poco a poco più stretta tra le pareti serpentinate e il rio Masca scorre limpido tra cascatelle e laghetti. Il sentiero prende progressivamente quota, sempre costeggiando il rio. Durante il percorso si incontra la felce florida, la più grande felce europea, relitto dell'Era Terziaria, che può assumere in autunno colorazioni che vanno dal verde al giallo, al ruggine al bruno, mischiandosi con i colori delle chiome degli alberi presenti, in uno spettacolare paesaggio autunnale. Si possono inoltre osservare i frutti rosa del "berretto da



prete", *Euonymus europaeus*, chiamato anche fusaria, per l'utilizzo che un tempo veniva fatto del suo duro legno, particolarmente indicato per la realizzazione di fusi.

Si giunge quindi a Passo Fruia, crocevia di diversi sentieri che conducono a Tiglieto, al Monte Dente, a Masone e a Campo Ligure.

Dal Passo Fruia il percorso qui presentato prevede la prosecuzione



lungo il sentiero contrassegnato da un triangolo giallo vuoto ▲ che porta ai pascoli del Monte Pavaglione, attraversando praterie e affioramenti rocciosi.

[Agli escursionisti più allenati si consiglia una piccola digressione che, seguendo il sentiero segnato con i tre bolli gialli ●●● disposti a triangolo, conduce in venti minuti circa, alla vetta del Monte Pavaglione (890 m.).

Oltrepassato l'area del Pavaglione il sentiero scende gradualmente, attraversando prati con bassa vegetazione arborea ed arbustiva, con roveri, pini, sorbi montani, noccioli. Allo sterrato si sostituisce, quindi, un tratto di strada asfaltata che conduce alla Cascina Mongrosso.

Da qui si prosegue seguendo sempre il segnavia triangolo giallo vuoto ▲ che porta al centro storico di Campo Ligure, da dove è possibile utilizzare i mezzi pubblici per tornare al punto di partenza.

LE STRUTTURE del Parco

CENTRO DI ESPERIENZA
Via Marconi 165, loc. Terralba, Arenzano (GE)
tel. 0108590307 - fax 0108590308
e-mail: Ceparco@beigua.it

orari di apertura:
da lunedì a venerdì 9.00-13.00
lunedì e mercoledì 13.30-16.30

CENTRO VISITE "PALAZZO GERVINO"
Via G.B. Badano 45, Sassello (SV)
tel. 019 724200 - fax 019 723832
e-mail: sassello@inforiviera.it

orari di apertura
ottobre mercoledì, venerdì, sabato e domenica: 9.30-12.30
novembre mercoledì, venerdì e sabato: 9.30-12.30
dicembre mercoledì, venerdì e sabato: 9.30-12.30

domenica 2: 9.30-12.30
domenica 3: 9.30-12.30
domenica 7, lunedì 8, sabato 20, domenica 21, martedì 23 e mercoledì 24: 9.30-12.30

CENTRO VISITE "VILLA BAGNARA"
Via Montegrappa 2, Masone (GE)

orari di apertura:
ottobre domenica 12 e sabato 25: 14.00-18.00
novembre domenica 9: 14.00-18.00
domenica 23: 15.30-18.00
dicembre domenica 7 e 21: 14.00-18.00

CENTRO ORNITOLOGICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
Località Vaccà, Arenzano (GE)

orari di apertura:
ottobre sabato 4, domenica 5, 12, 19, 26: 10.00-12.30 e 15.00-17.30
novembre domenica 2 e 9: 10.00-12.30 e 14.00-16.30
dicembre aperto su prenotazione

PUNTO INFORMATIVO "BRUNO BACCOLI"
Località Prarione, Cogaletto (GE)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

PUNTO INFORMATIVO "BANILLA"
Viale Rimembranze, Località Banilla, Tiglieto (GE)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

ALLA SCOPERTA del Beigua Geopark

CONFERMATO ALL'ENTE PARCO DEL BEIGUA IL RICONOSCIMENTO DI GEOPARK INTERNAZIONALE

È stato confermato lo scorso 19 settembre, in occasione del 22° Coordination Meeting della Rete Europea dei Geoparchi che si è tenuto a Turnov, in Repubblica Ceca, il riconoscimento al Parco del Beigua di **Geopark internazionale**, inserito nella Rete dei Geoparchi Europei e nella ancora più prestigiosa Rete Globale dei Geoparchi sotto l'egida dell'UNESCO.

Tale riconoscimento - formalizzato sulla base del positivo esito della visita di verifica, condotta nei giorni dal 3 al 5 settembre da due esperti internazionali, il greco Charalampos Fassoulas ed il tedesco Hartmut Escher - evidenzia come il Geopark del Beigua abbia messo in pratica, nel corso degli ultimi tre anni, efficaci e convincenti progetti ed iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico e, più in generale, per lo sviluppo e la promozione del territorio di propria competenza. Si ricorda che il comprensorio del Beigua è stato inserito nelle Reti internazionali dei Geoparchi riconosciuti dall'UNESCO nel marzo del 2005 a seguito della favorevole valutazione della candidatura che era stata presentata nel gennaio 2005.



IL BEIGUA GEOPARK AL FESTIVAL DELLA SCIENZA DI GENOVA

Dopo il successo del 2007, anche la nuova edizione del Festival della Scienza - che si terrà a Genova dal 23 ottobre al 4 novembre 2008 - proporrà uno spazio dedicato al Parco del Beigua - Beigua Geopark. Si tratta della mostra dal titolo "Alla scoperta della Terra attraverso i geoparchi: conoscenza e tutela della geodiversità e del patrimonio geologico".

Tra le bellezze naturali del nostro pianeta alcune delle più spettacolari e strabilianti sono rappresentate dal patrimonio geologico, con la sua accentuata diversità, la sua variegata interazione con il mondo biologico, la sua valenza economica in quanto risorsa, la sua importanza per la ricerca. In occasione dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra proclamato dalle Nazioni Unite, l'Ente Parco del Beigua (gestore del Beigua Geopark) propone un viaggio virtuale alla scoperta della geodiversità terrestre, raccontata attraverso immagini fotografiche e video multimediali. Questo concetto, attraente chiave di lettura della geologia, offre nuovi stimoli ai profani della materia: è interessante riflettere sul fatto che la varietà degli ambienti geologici sia alla base della varietà della vi-

ta sulla Terra. La geodiversità, quindi, è strettamente legata alle comunità biologiche e all'eterogeneità delle specie (biodiversità) e di conseguenza si integra con le strutture sociali e culturali. Un valore da far conoscere e preservare in quanto substrato di paesaggi unici, quasi sempre non rinnovabili, e una testimonianza della complessa e fantastica evoluzione geologica del Pianeta Terra.

PRONTA LA NUOVA GUIDA "ALLA SCOPERTA DEL BEIGUA GEOPARK"

Vernissage di prestigio per la nuova guida "Alla scoperta del Beigua Geopark" presentata alle ore 11.30 del 24 ottobre presso la Sala Camino di Palazzo Ducale in occasione del lancio internazionale del progetto "Via GeoAlpina". Si tratta del terzo volume della collana "Itinerari Geologici Liguria", iniziativa editoriale finanziata dalla Regione allo scopo di promuovere la tutela del patrimonio geologico e di incentivare il geoturismo nelle aree liguri di maggior pregio ambientale. L'agile guida tascabile, edita dalla Sagep, illustra un curioso itinerario nel comprensorio del Geopark del Beigua che consente di visitare alcuni dei più significativi siti di interesse geologico, geomorfologico, paleontologico, mineralogico e geo-archeologico.

Il volume - in vendita al prezzo di 10 Euro - è disponibile nelle librerie e nei Centri Visite e Punti Informativi del Parco, a partire dal mese di novembre.



GLI INCONTRI nel Parco

IL PORCINO (*Boletus edulis*)

Il porcino è senza dubbio uno tra i funghi più amati e ricercati dai raccoglitori che nel periodo autunnale frequentano i boschi del Parco del Beigua. Questa specie è molto diffusa nel parco e una tra le meglio conosciute, sia dai raccoglitori locali, sia dai neofiti. Non mancano tuttavia gli errori di determinazione dovute soprattutto alla somiglianza con un'altra specie di porcino il *Boletus aestivalis*.

Il *Boletus edulis* presenta un cappello con un'ampiezza di 5-20 cm da inizialmente emisferico a piano convesso, gualcifforme a maturazione; la superficie si presenta glabra,

untuosa e grassa a tempo umido, altrimenti secca con colorazioni che vanno dal bianco-crema a diverse tonalità di marrone-brunastro. Il gambo si presenta spesso obeso, ma non sono rari i casi di gambi cilindrici o claviformi con tonalità che vanno dal bianco al nocciola, con una particolare reticolazione nella parte superiore (non così evidente come in *Boletus aestivalis*).

L'ambiente elettivo per questa specie sono le faggete, i castagneti e spesso le formazioni a bosco misto di latifoglie. Note per la sua prelibatezza in ambito culinario viene preparato e apprezzato nelle maniere più diversificate, dai sughi ai fritti, dal carpaccio a crudo ai classici funghi a "fughetto".



Struttura e composizione dei funghi

L'organismo fungino, o micelio, è formato dall'insieme di un numero grandissimo di cellule, la cui differenziazione costituisce le sue varie parti. La parte principale è, come noto, formata da una fittissima ed intricata rete di filamenti sottilissimi aventi diametro variabile tra 0,5 e 150 millesimi di millimetro, detti ife, che si diramano anche per decine o centinaia di metri quadrati appena sotto la superficie del terreno o la cortecchia degli alberi o la materia in decomposizione, e rappresentano una formidabile rete assorbitiva per tutti gli elementi che possono essere assimilati o accumulati dall'organismo fungino. Le ife costituiscono un complesso perenne, cioè che vive tutto l'anno, e assai longevo, che stagionalmente, con le condizioni ambientali meteorologiche e climatiche adatte, produce i cosiddetti corpi fruttiferi, o carpofori, che rappresentano la parte dedicata alla riproduzione o diffusione delle spore. È su questo cosiddetto frutto che si appuntano tutte le nostre attenzioni, specie per gli aspetti estetici o culinari che esso comporta.

Per meglio conoscere ed apprezzare i funghi del Beigua vi consigliamo il volume recentemente pubblicato dall'Ente Parco. Si tratta di un accattivante manuale divulgativo - curato da Mirca Zotti e Mido Traverso, con le preziose illustrazioni di Fabrizio Boccardo - decisamente interessante e diverso, come impostazione, dai tanti libri sui funghi che a più riprese sono stati pubblicati, contraddistinto dalla scelta di avere classificato e descritto i funghi del Parco seguendo il filo conduttore degli ambienti vegetali in cui essi si sviluppano: il prato, la pineta, la faggeta, il castagneto ed il bosco misto di latifoglie.

È un approccio che vuole facilitare la ricerca ed il riconoscimento, ma è anche un approccio naturalistico che ci ricorda quanto ognuno di questi ecosistemi sia importante e allo stesso tempo molto fragile, per la estrema complessità delle molteplici forme di vita animale e vegetale che lo popolano. Il volume "I Funghi del Parco del Beigua" è disponibile nelle librerie, nonché presso la sede, i Centri Visite e Punti Informativi del Parco al prezzo di 12 Euro.



Per ricevere a casa 4 numeri del notiziario del Parco è sufficiente:

- effettuare un versamento di 6 Euro (corrispondenti alle sole spese di spedizione) sul c/c postale numero 87022547 intestato a Ente Parco del Beigua, indicando come causale "Notiziario del Parco"
- spedire il presente tagliando compilato in tutte le sue parti (in stampatello), allegando copia della ricevuta di versamento, a: Ente Parco del Beigua, Via G. Marconi 165, Loc. Terralba 16011 Arenzano (GE)

Nome: _____ Cognome: _____
Via: _____ Numero civico: _____
Località: _____ CAP: _____ Provincia: _____
Data: _____ Firma: _____